

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Lessolo
Provincia di Torino**

NOTA INTEGRATIVA

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto dall'allegato 4) del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, ed in particolare dal paragrafo 8.4.1 il quale recita: "Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica..."

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 140.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate dall'attuale amministrazione in sede di elezioni avvenute a giugno 2024 ed abbracciano un arco temporale quinquennale, in parte coincidente con il vigente bilancio 2024/2026.

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011	n. 1982
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	
(31.12.2023) - (art.170 D.L.vo 267/2000)	n. 1750
Di cui : maschi	n. 853
femmine	n. 897
nuclei familiari	n. 850
comunità/convivenze	n. 1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

1.1.3 – Popolazione all'1.1.22 (penultimo anno precedente)		n. 1751
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 7	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 39	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

saldo naturale		n. -32
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n. 104	
1.1.7 – Emigrati nell’anno	n. 73	
saldo migratorio		n. + 31
1.1.8 – Popolazione al 31.12.23		n. 1750
(penultimo anno precedente) di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 56
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 107
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 222
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 844
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 521
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>2019</i>	0,55
	<i>2020</i>	0,55
	<i>2021</i>	0,44
	<i>2022</i>	0,23
	<i>2023</i>	0,40
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>2019</i>	1,36
	<i>2020</i>	1,38
	<i>2021</i>	2,18
	<i>2022</i>	1,54
	<i>2023</i>	2,23
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 2100

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: medio.

Il 23% della popolazione anziana è in possesso della sola licenza elementare. Tra la popolazione in forza lavoro (circa il 60% del totale), il 25% è in possesso del diploma di laurea, il 40% del diploma di scuola media superiore ed il 35% del diploma di scuola media inferiore e/o istituti professionali.

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buona.

Risultanze del Territorio

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 16	Posti n. 16	Posti n. 16	Posti n. 16
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 60	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 48	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n. 60
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n. 60
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	12	12	12	12
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	12	12	12	12
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, pachi,	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

giardini	hq. 1	hq. 1	hq. 1	hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione Pubblica	n. 573	n. 573	n. 573	n. 573
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>) _____	NESSUNA _____			

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma indiretta

- MICRO ASILO NIDO COMUNALE

Servizi gestiti in forma associata

- SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO, REFEZIONE SCOLASTICA E SERVIZIO SCUOLABUS
- PROTEZIONE CIVILE
- SEGRETERIA (in questo momento il segretario comunale presta la sua attività a scavalco)
- SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizi affidati a organismi partecipati

- GESTIONE RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
- GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE
- VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO
- ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SUL TERRITORIO

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

/

Enti strumentali partecipati

/

Società controllate

/

Società partecipate

Società Canavesana Servizi S.p.a. (servizio raccolta e smaltimento rifiuti)

Società Metropolitana Acque S.p.a. SMAT (servizio idrico)

Aziende

Valli del Canavese – Gruppo di Azione Locale (promozione sviluppo sociale ed economico del territorio)

Consorzi

Consorzio Canavesano Ambiente – C.C.A. (regolamentazione dell'attività di organismi preposti alla gestione del servizio rifiuti)

Consorzio servizi sociali In.Re.Te.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione in carica, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dell'attuale pressione fiscale, facendo ricorso ad un'attenta analisi dell'evasione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, verranno mantenute quelle attualmente previste nei vari regolamenti comunali.

Le aliquote delle principali imposte e tasse attualmente in vigore sono le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota in vigore: 0,6 per mille

IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1,A/8 e A/9)	0,4
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (competenza dello stato)	0,96
Terreni agricoli	0,76
Aree fabbricabili	0,76
Altri immobili	0,76
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Per quanto riguarda l'IMU delle Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D è stato previsto un aumento da 0,76 a 0,96.

TARI

Per il momento vengono riportate le tariffe TARI relative al 2024, già approvate dal Consiglio Comunale, poiché l'ente provvederà annualmente ad approvare le tariffe per gli anni 2025/2027.

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,54047	0,45399	0,70	456,15198	0,21024	67,13097
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,54047	0,52966	1,60	456,15198	0,21024	153,44223
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,54047	0,58371	2,00	456,15198	0,21024	191,80278
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,54047	0,62695	2,40	456,15198	0,21024	230,16334
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,54047	0,67018	3,20	456,15198	0,21024	306,88446
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,54047	0,70261	3,70	456,15198	0,21024	354,83515

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,64039	0,20492	2,60	0,18930	0,49218
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,64039	0,51231	6,55	0,18930	1,23992
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,64039	0,40345	5,20	0,18930	0,98436
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,64039	0,27537	3,55	0,18930	0,67202
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,64039	0,85172	10,93	0,18930	2,06905
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,64039	0,58275	7,49	0,18930	1,41786
107-Case di cura e riposo	1,00	0,64039	0,64039	10,40	0,18930	1,96872
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,64039	0,72364	9,30	0,18930	1,76049
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,64039	0,37143	4,78	0,18930	0,90485
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,64039	0,55714	7,11	0,18930	1,34592
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,64039	0,97339	12,45	0,18930	2,35679
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,64039	0,66601	8,50	0,18930	1,60905
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,64039	0,74285	9,48	0,18930	1,79456
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,64039	0,58275	7,50	0,18930	1,41975
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,64039	0,35221	4,50	0,18930	0,85185
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,64039	3,09949	23,80	0,18930	4,50534
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,64039	2,33102	20,87	0,18930	3,95069
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,64039	1,12709	14,43	0,18930	2,73160
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,64039	0,98620	12,59	0,18930	2,38329
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,64039	3,88076	29,83	0,18930	5,64682
121-Discoteche, night club	1,04	0,64039	0,66601	8,56	0,18930	1,62041
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,64039	0,32660	4,20	0,18930	0,79506
123-Attività riguardanti lotterie,scommesse,case da gioco	0,82	0,64039	0,52512	6,70	0,18930	1,26831

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà valutare eventuali fonti di finanziamento attivabili, come ad esempio contributi Regionali e Ministeriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle specifiche necessità, ma sempre nell'ottica del principio di economicità di bilancio e del contenimento della spesa pubblica.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Ente NON ha in programma l'acquisto di beni e servizi d'importo superiore ai 140.000,00 euro.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi di funzionamento della pubblica amministrazione, tra cui le spese per autovetture, telefonia, manutenzione immobili ecc.;

In particolare l'articolo 2, comma 594, della legge n.244/2007, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:
 - nel piano devono essere individuate misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595);
 - nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissione di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596).

1. DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli attuali strumenti informatici e le attrezzature in dotazione sono necessari a svolgere i compiti d'ufficio in maniera puntuale ed efficiente; in particolar modo consentono in adeguamento alle vigenti disposizioni, di effettuare invii telematici, comunicazioni ai vari enti e consultazioni di banche dati online attraverso i canali internet.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Dotazioni strumentali	N.
Server	1
Personal computer	6
PC portatili	2
Stampanti	2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Fotocopiatrici/Scanner/Stampante (bianco e nero)	1
Fax (integrato nella fotocopiatrice)	1
Telefoni fissi	7
Macchina fotografica	1
Calcolatrici	3
Apparecchiatura timbratrice	1

Le postazioni di lavoro sono cinque (ufficio Segretario/messo/vigile, ufficio anagrafe, comunale, ufficio segreteria, ufficio finanziario/tributi, ufficio tecnico) e la dotazione standard del posto di lavoro è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi gestionali installati
- un telefono

È attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e gestione delle attrezzature informatiche.

La gestione delle dotazioni informatiche, avviene secondo criteri e principi di efficacia operativa ed economicità. Le eventuali sostituzioni di p.c. potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore; nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti che non richiedono particolari capacità tecnologiche (es. biblioteca, scuole ecc...).

L'obiettivo principale è quello di ridurre l'utilizzo di carta riducendo le stampe con utilizzo del fronte/retro e il riuso della carta ove possibile. I rifiuti di carta devono essere conferiti in appositi contenitori della raccolta differenziata.

TELEFONIA

Telefoni fissi

Presso ogni posto di lavoro è installata una postazione telefonica. In totale nello stabile comunale sono presenti n. 6 apparecchi fissi (tra cui il centralino).

La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile, o comunque nel caso in cui la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai

tecnici di settore

Telefoni cellulari

Il Comune di Lessolo non ha ad oggi in dotazione cellulari affidati. Tuttavia si sta valutando l'opportunità di dotare gli uffici di un cellulare di servizio abilitato alle chiamate in uscita ed all'invio di sms a favore dell'utenza.

1. DOTAZIONE AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Tutti gli automezzi in dotazione sono beni strumentali di servizio. Gli automezzi in dotazione sono i seguenti:

- Autocarro Porter Piaggio in dotazione al Servizio Tecnico Manutentivo;
- Macchina Fiat Doblò in dotazione agli uffici e a disposizione dell'Associazione La Zatteraper il servizio assistenziale;
- Scuolabus.

Indirizzi operativi:

- La fornitura del carburante avviene dal distributore sito il più vicino possibile al territorio comunale per evitare un aggravio di costi relativi a spostamenti per gli approvvigionamenti.
- Si richiede agli utilizzatori dei mezzi la corretta compilazione del libretto in dotazione al fine di verificare ad ogni rifornimento la targa dell'automezzo, chi l'ha effettuato ed i chilometri percorsi.

2. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il Comune di Lessolo non dispone di alloggi ad uso abitativo o di servizio.

Indirizzi operativi:

- Attività di valutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere.
- Attuazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008. Tale piano non viene adottato in quanto non vi sono beni immobili comunali alienabili o valorizzabili.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso :

<i>Categoria</i>	<i>Numero</i>	<i>tempo indeterminato</i>	<i>Altre tipologie</i>
Cat.D3	2 (*)	2	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.A	2	2	0
TOTALE	7	7	0

(*) di cui n. 1 in comando presso altro Ente

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Considerato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

A seguito di tale verifica non risultano nel nostro Ente eccedenze di personale e, quindi si può procedere con la programmazione del personale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 06.11.2021 è stato adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2022/2024.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, non si prevedono cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione.

Dato atto che è stato rinnovato il comando presso altro Ente di n. 1 dipendente, Funzionario con Elevata Qualificazione, per un ulteriore anno : dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025.

Considerato che, in seguito al rinnovo del comando prima citato, si prevede di rinnovare l'incarico per n. 1 dipendente, profilo Istruttore Amministrativo, full time, a mezzo di somministrazione di lavoro, in conformità alla spesa prevista nella sezione "Programmazione strategica delle risorse umane" con riferimento al rispetto del limite ex art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, a copertura di posti/fabbisogni individuati nella sezione "c) stima dell'evoluzione dei bisogni" del box precedente.

Le Amministrazioni Pubbliche di modeste dimensioni che hanno fatto ricorso alle tipologie contrattuali riferite ai rapporti di lavoro flessibile ma per importi modesti, possono rideterminarlo, al fine di raggiungere un ragionevole parametro assunzionale e far fronte, in via eccezionale, a un servizio essenziale per l'Ente, come chiarito Deliberazione n. 15/2018 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie: *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n.165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento"*.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 3 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 si dà atto che viene adottato il piano triennale delle opere pubbliche inserendo la seguente opera:

- Riqualificazione ex Municipio per € 300.000,00 finanziata per € 285.000,00 con contributo da richiedere e per la differenza di € 15.000,00 con fondi propri

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lessolo**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	285.000,00 €	0,00 €	0,00 €	285.000,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	285.000,00 €	0,00 €	0,00 €	285.000,00 €

Il referente del programma
Geom. Filippo CHASSEUR

Note

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non vi sono progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.

Piano delle alienazioni

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede di effettuare delle alienazioni.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio erelativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli impegni e gli accertamenti per consentire di rispettare le disposizioni di legge.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al monitoraggio delle entrate e dei pagamenti per consentire l'equilibrio di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.